

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

---

RELAZIONE SULLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI  
STUDENTI FREQUENTANTI IN MERITO  
ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

A.A. 2010/11

## Indice

1. Premessa .....	2
2. Caratteristiche della rilevazione.....	3
2.1. Lo strumento di rilevazione: il questionario.....	3
2.2. Le schede a risposta aperta .....	4
2.3. Le fasi dell'indagine .....	5
2.4. La sperimentazione della valutazione della didattica on-line .....	7
3. Risultati dell'indagine .....	8
3.1. Caratteristiche degli studenti intervistati iscritti al primo anno .....	9
3.2. Soddisfazione degli studenti frequentanti .....	11
3.3. Diffusione dei risultati e loro utilizzo .....	21
4. Conclusioni e commenti .....	21

## 1. Premessa

L'articolo 1 comma 2 della legge 370/99 prevede che i Nuclei di Valutazione di Ateneo acquisiscano periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche e trasmettano un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e all'ANVUR - Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

La rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti rappresenta per l'Ateneo un fondamentale strumento di valutazione della propria attività per quanto riguarda la qualità della didattica erogata, sia per la quantità di informazioni raccolte sia come stimolo per il rafforzamento della recente cultura della valutazione del sistema universitario. La raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti sugli insegnamenti attivati consente infatti di rilevare il livello di soddisfazione degli studenti su molteplici dimensioni: le modalità di svolgimento delle lezioni, i contenuti degli insegnamenti, le competenze dei docenti, le risorse strutturali e organizzative messe a disposizione dall'Ateneo per lo svolgimento della didattica. Il complesso dei dati raccolti ogni anno può costituire un bagaglio informativo notevole per gli organi istituzionali dell'Ateneo, in primis le commissioni didattiche che, utilizzando le indicazioni fornite dall'indagine, possono intraprendere efficaci azioni volte al miglioramento delle modalità di erogazione della didattica.

La modalità di conduzione dell'indagine consolidatasi nel corso degli ultimi anni è stata utilizzata anche per l'A.A. 2010/11, pertanto il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha proceduto all'acquisizione delle opinioni degli studenti frequentanti mediante la somministrazione in aula di un apposito questionario cartaceo ed ha analizzato statisticamente i dati raccolti, predisponendo la presente Relazione sia ai fini della trasmissione al Miur e all'ANVUR, come richiesto dalla normativa, sia per

fornire uno strumento di informazione utile a docenti, studenti e organi istituzionali dell'Ateneo.

Inoltre nel corso del secondo semestre dell'a.a. 2010/11 è stata condotta, in sinergia con i Sistemi Informativi di Ateneo, una sperimentazione di valutazione della didattica on-line nell'ambito del progetto pilota *Uni5Net4Student* all'interno del programma *ICT4University*, a cui l'Università degli studi di Bergamo ha aderito. Ai risultati di tale sperimentazione è dedicato un apposito paragrafo della Relazione.

## **2. Caratteristiche della rilevazione**

### **2.1. Lo strumento di rilevazione: il questionario**

Anche per l'A.A. 2010/11, come anticipato, la raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche si è svolta secondo le procedure organizzative e metodologiche ormai consolidate, mediante la somministrazione in aula nel corso delle lezioni di un apposito questionario cartaceo predisposto per la lettura ottica. Tale questionario recepisce le indicazioni del documento del CNVSU 9/02 "Proposta di un insieme minimo di domande per la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti" e di anno in anno viene modificato solo nella sezione che si riferisce all'offerta formativa, qualora questa venga rinnovata. Il questionario, oltre a richiedere informazioni generali sullo studente (sesso, diploma di maturità conseguito, corso di laurea, anno di corso), sul numero di volte in cui nel semestre è stato compilato e sulla percentuale di lezioni effettivamente frequentate, formula quindici domande suddivise nelle seguenti cinque sezioni:

- 1) Organizzazione del corso di studi
- 2) Organizzazione dell'insegnamento
- 3) Attività didattiche e studio

- 4) Infrastrutture
- 5) Interesse e soddisfazione

Gli studenti per ciascuna risposta utilizzano una scala ordinale che va da 1 a 10; nelle tre domande dedicate alle attività didattiche integrative hanno a disposizione anche una casella da marcare qualora queste non siano previste dall'insegnamento.

## **2.2. Le schede a risposta aperta**

Oltre al questionario predisposto per la valutazione dell'attività didattica, il Nucleo di Valutazione ha offerto come di consueto ai docenti interessati la possibilità di far distribuire in aula una scheda con risposte aperte volta a raccogliere considerazioni, osservazioni, suggerimenti dello studente utili al docente per ottenere un immediato feed-back rispetto alla didattica e consentirgli di attivare tempestivamente un processo di miglioramento in un'ottica di valutazione in itinere. In questi casi le schede compilate sono state raccolte e consegnate immediatamente al docente al termine della rilevazione in aula, senza che il Nucleo di Valutazione ne abbia preso visione.

Le domande poste agli studenti sono state le seguenti:

- 1) Per quali ragioni consiglierebbe a un/a suo/a collega la frequenza a questo corso? Indichi almeno un aspetto del corso che ritiene positivo, che l'ha soddisfatta e/o che ritiene importante. (Si raccomanda di esplicitare le ragioni delle valutazioni riportate)
- 2) Per quali ragioni non consiglierebbe a un/a suo/a collega la frequenza a questo corso? Indichi almeno un aspetto del corso che ritiene negativo, che non l'ha soddisfatta e/o che ritiene superfluo. (Si raccomanda di esplicitare le ragioni delle valutazioni riportate)

3) Aggiunga, nel modo più dettagliato possibile, qualsiasi considerazione o suggerimento per aiutare il/la docente a capire le difficoltà da lei incontrate e le sue esigenze.

### **2.3. Le fasi dell'indagine**

Anche per l'A.A. 2010/11 sono state adottate le medesime modalità organizzative degli anni precedenti per quanto concerne sia la tempistica della rilevazione sia l'affidamento delle attività di somministrazione e lettura ottica dei questionari a studenti "150 ore", mediante l'utilizzo della apposita graduatoria prevista dalla legge 390/91.

Il coordinamento e il monitoraggio di tutte le fasi dell'indagine è stato affidato come di consueto all'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione.

L'indagine è stata organizzata secondo le seguenti fasi:

1) PREDISPOSIZIONE DEL QUESTIONARIO.

A seguito dell'aggiornamento dell'offerta formativa dell'Ateneo per l'A.A. 2010/11 si è proceduto alla stampa dei questionari in numero adeguato alle esigenze della campagna di valutazione;

2) INDIVIDUAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DA SOTTOPORRE A VALUTAZIONE.

Sono stati acquisiti dalle Facoltà gli elenchi completi di tutti gli insegnamenti attivati con l'indicazione di quelli tenuti da più docenti;

3) SCELTA DEL MOMENTO DELLA RILEVAZIONE.

Esaminato il calendario didattico di ciascuna Facoltà, l'Ufficio di Supporto ha programmato le rilevazioni individuando le settimane che si collocavano a circa due terzi della durata delle lezioni. Così facendo l'insegnamento raggiunge, infatti, uno stato di avanzamento tale da consentire da un lato l'acquisizione di valutazioni fondate, dall'altro di evitare la raccolta delle opinioni degli studenti a fine corso, quando molti di loro cominciano ad assentarsi per la preparazione dell'esame. Restano inevitabilmente escluse le opinioni degli studenti che hanno abbandonato la frequenza dopo le prime lezioni;

4) RECLUTAMENTO E FORMAZIONE DEI RILEVATORI.

Come anticipato, la somministrazione dei questionari è stata affidata a complessivi otto studenti cosiddetti "150 ore", individuati in base alle graduatorie del 2010 e del 2011 costituite ai sensi della legge 390/91. In particolare sono stati individuati uno studente per la Facoltà di Ingegneria, due per la Facoltà di Economia, uno per la facoltà di Giurisprudenza, due per la Facoltà di Lingue e letterature straniere e due per le Facoltà di Scienze umanistiche e Scienze della formazione. Per facilitare lo svolgimento del lavoro ogni rilevatore è stato assegnato presso la propria Facoltà d'iscrizione, in considerazione della buona conoscenza dello sviluppo organizzativo della didattica, della sede e del corpo docente. Presso la Facoltà di Ingegneria, inoltre, sono stati impegnati nel I semestre lo studente reclutato per il secondo semestre del precedente anno accademico, e nel II semestre un ulteriore studente della Facoltà presente nella nuova graduatoria del 2011. Tutti gli studenti incaricati hanno partecipato ad un incontro formativo iniziale sulle modalità di somministrazione dei questionari e nel corso dell'intera attività hanno avuto il necessario supporto logistico e organizzativo da parte dell'Ufficio di Supporto;

5) RILEVAZIONE IN AULA.

All'inizio dell'anno accademico il Nucleo di Valutazione ha inviato ai docenti una lettera di presentazione dell'indagine. Sulla base del calendario predisposto per le rilevazioni, gli studenti incaricati hanno concordato via e-mail con ciascun docente data e orario della distribuzione dei questionari in aula. I rilevatori, dopo aver fornito agli studenti tutte le istruzioni per la compilazione, hanno distribuito i questionari e li hanno raccolti una volta compilati. Le schede a lettura ottica sono state imbustate e inoltrate all'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione, mentre le schede a risposta aperta sono state consegnate personalmente al docente al termine della rilevazione;

6) ELABORAZIONE DEI DATI E DIFFUSIONE DEI RISULTATI.

Una volta acquisiti i dati mediante lettura ottica dei questionari, condotta a cura di alcuni degli studenti incaricati per le rilevazioni, la loro elaborazione, la predisposizione dei rapporti statistici e il loro invio ai rispettivi docenti sono stati effettuati dai Sistemi Informativi di Ateneo in collaborazione con l'Ufficio di Supporto. Per l'A.A. 2010/11 è stato

prodotto, al termine dell'anno accademico, un rapporto di valutazione per ciascun docente che sintetizza i risultati a livello di singola rilevazione.

#### **2.4. La sperimentazione della valutazione della didattica on-line**

Come anticipato in premessa l'A.A. 2010/11 ha rappresentato una significativa novità rispetto al passato in quanto, per la prima volta, è stata condotta una sperimentazione di valutazione della didattica on-line nell'ambito del progetto pilota *Uni5Net4Student*, a cui il nostro Ateneo ha a suo tempo aderito. Nella riunione del 22.02.11 il Nucleo di Valutazione ha rilevato l'opportunità di procedere con la sperimentazione anche ai fini di poter valutare in futuro l'estensione di tale modalità di conduzione dell'indagine a tutti gli insegnamenti attivati. La conduzione dell'indagine in modalità web consentirebbe infatti di ridurre sensibilmente l'onere gestionale che grava attualmente sull'Ufficio di Supporto al Nucleo, derivante in larga misura dal fatto che ciascuna Facoltà ha una propria organizzazione della didattica sia per quanto riguarda il calendario delle lezioni sia per quanto concerne l'organizzazione degli insegnamenti. La sperimentazione ha pertanto rappresentato l'occasione per valutare in termini sia operativi sia di risultati di copertura attesi l'impatto di un eventuale passaggio *in toto* alla modalità di valutazione on-line.

Come detto la sperimentazione è stata condotta con la collaborazione dei Sistemi Informativi di Ateneo, che hanno gestito l'implementazione dei questionari, mentre il Nucleo di Valutazione ha provveduto alla definizione dei contenuti del questionario, delle modalità di compilazione, della tempistica e delle caratteristiche degli studenti destinatari. E' stato perciò deliberato di avviare la sperimentazione con le seguenti modalità:

- individuazione di n. 6/8 insegnamenti del II semestre (preferibilmente uno per facoltà) per i quali attivare la nuova modalità di rilevazione, contatto con docenti e studenti e individuazione delle finestre temporali di attivazione del questionario a cura dell'Ufficio di Supporto;

- rilevazione delle opinioni degli studenti mediante il modello base del questionario di Esse3 già esistente con la collaborazione dei Sistemi Informativi di Ateneo per quanto concerne la parte informatica;
- elaborazione dei risultati mediante relativa reportistica base di Esse3, se esistente, o mediante apposita procedura.

A partire dal 26.04.11 e fino all'ultimo giorno delle lezioni del II semestre presso ciascuna Facoltà, si è pertanto provveduto a rendere compilabile on-line il modello base di Esse3 del questionario di valutazione della didattica per complessivi 9 insegnamenti appartenenti alle 6 facoltà dell'Ateneo, per i quali è stata acquisita la preventiva collaborazione da parte dei docenti titolari nell'invitare i propri studenti frequentanti a compilarlo. I risultati dell'indagine sono poi confluiti nella rendicontazione del progetto Uni5Net4Student, chiusi il 15.07.11.

I risultati finali della sperimentazione hanno restituito una percentuale di copertura complessivamente raggiunta pari al 59,4%, con la compilazione del questionario da parte di 463 studenti su un totale di 780 che avevano acquisito la frequenza degli insegnamenti individuati nell'a.a. 2010/11. La percentuale di copertura raggiunta è apparsa molto soddisfacente, visto anche il carattere di assoluta novità dell'indagine.

Il buon esito della sperimentazione ha dato impulso alla discussione all'interno del Nucleo di Valutazione circa la scelta della modalità di rilevazione da adottare nell'a.a. successivo.

### **3. Risultati dell'indagine**

Come unità di rilevazione sono state utilizzate le singole parti dell'insegnamento tenute da docenti diversi, di seguito indicate come "moduli".

La tabella seguente riporta i dati relativi alle rilevazioni effettuate nell'anno accademico sia con modalità cartacea che on-line, sia per ciascuna Facoltà sia per l'Ateneo nel suo complesso.

	RILEVAZIONI CARTACEE	QUESTIONARI CARTACEI	RILEVAZIONI ON-LINE	QUESTIONARI ON-LINE	TOTALE RILEVAZIONI	TOTALE QUESTIONARI
ECONOMIA	199	9.143	1	87	200	9.230
GIURISPRUDENZA	53	1.587	1	38	54	1.625
INGEGNERIA	168	4.503	3	163	171	4.666
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	178	5.550	2	149	180	5.699
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	98	2.736	1	22	99	2.758
SCIENZE UMANISTICHE	94	1.698	1	4	95	1.702
<b>ATENE0</b>	<b>790</b>	<b>25.217</b>	<b>9</b>	<b>463</b>	<b>799</b>	<b>25.680</b>

Rispetto all'anno accademico 2009/10, a fronte di una riduzione dell'offerta didattica richiesta dalla normativa, risultano aumentate sia le rilevazioni (che erano state 727) che il numero di questionari raccolti (19.117 lo scorso anno). I risultati raggiunti con la rilevazione di quest'anno sono perciò molto soddisfacenti.

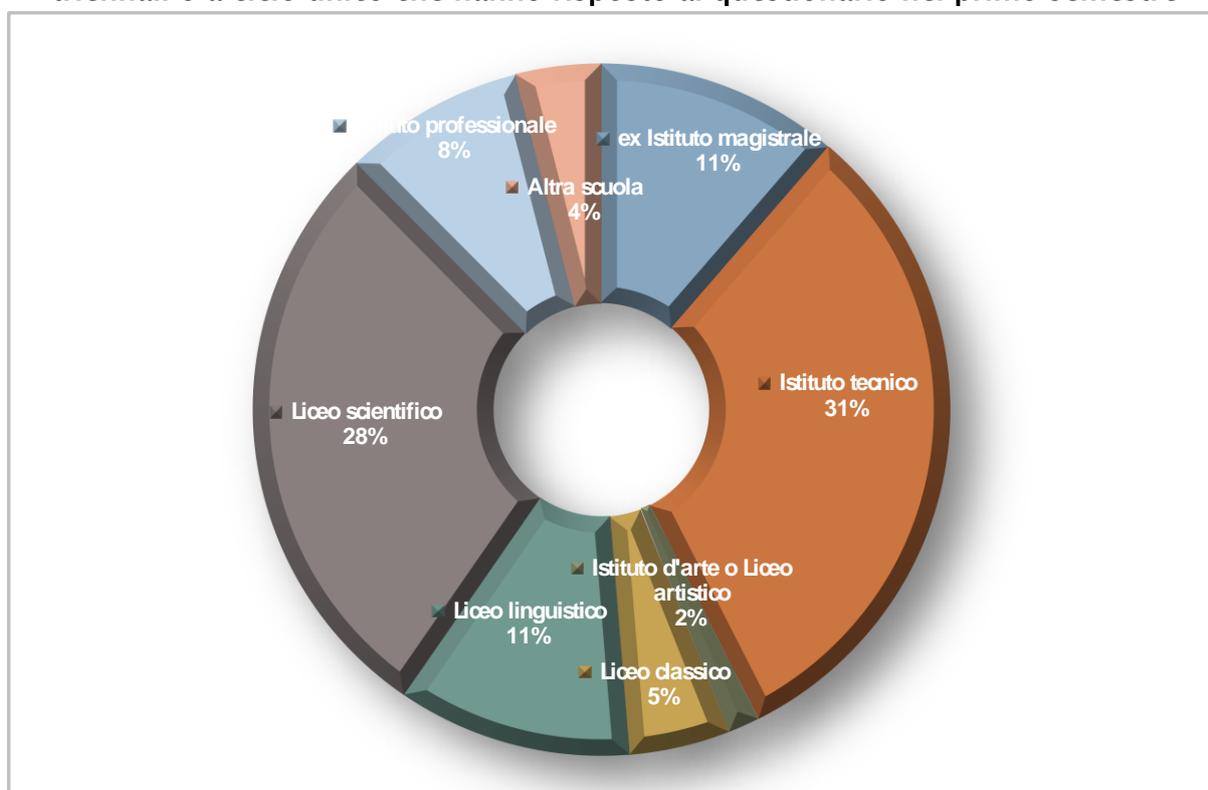
### **3.1. Caratteristiche degli studenti intervistati iscritti al primo anno**

Per quanto concerne le caratteristiche degli studenti intervistati, l'analisi proposta a livello di Ateneo riguarda esclusivamente i questionari del I semestre in cui gli studenti hanno dichiarato di essere iscritti al I anno ad un corso di laurea triennale o a ciclo unico e di essere alla prima compilazione; sono state inoltre escluse le mancate risposte. Le osservazioni di seguito riportate hanno perciò carattere rappresentativo della distribuzione per sesso e per istituto superiore di provenienza degli studenti frequentanti iscritti al I anno.

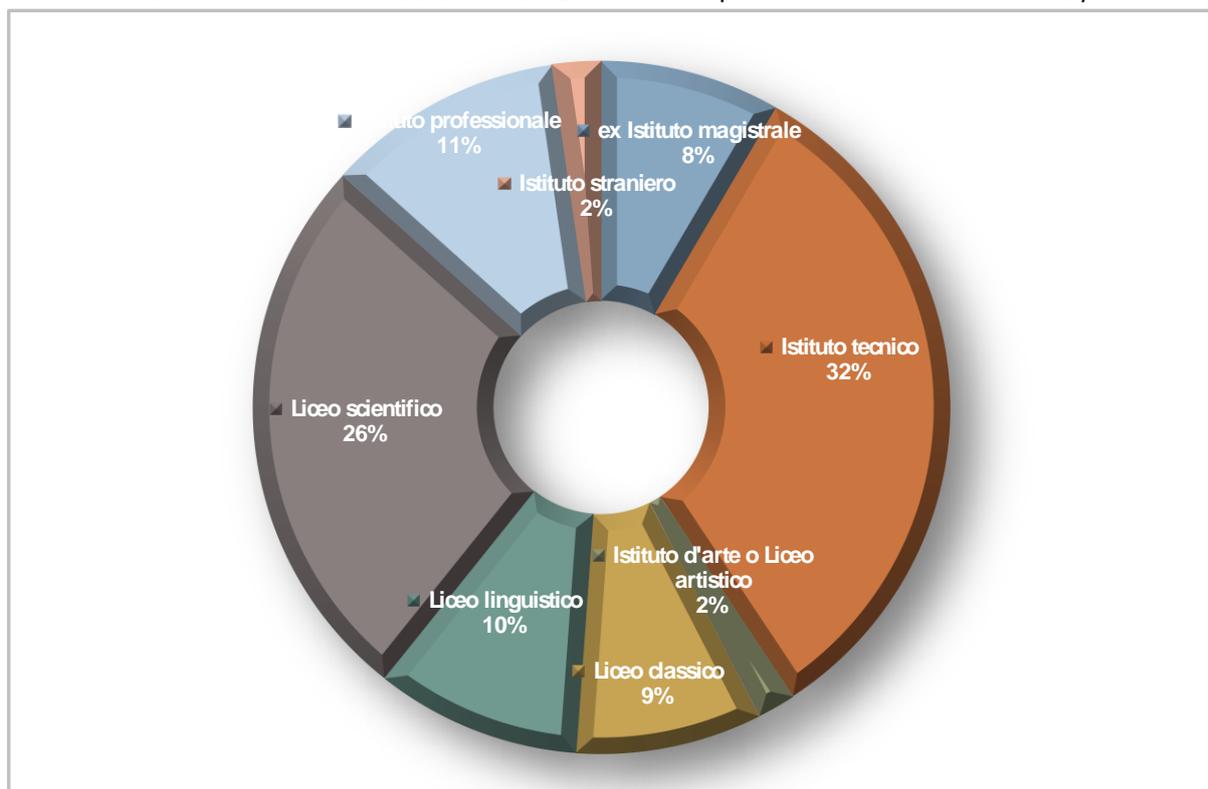
Per quanto riguarda il sesso dei rispondenti, i questionari sono stati compilati per il 36,9% da uomini e per il 63,1% da donne, percentuali identiche a quelle della popolazione di immatricolati all'A.A. 2010/11. Si evidenzia perciò per l'anno accademico 2010/11 una uguale propensione alla frequenza tra i due sessi, a differenza dello scorso anno in cui dai dati si evinceva una maggior tendenza a frequentare da parte delle donne.

Il confronto tra il diploma di maturità dei rispondenti e quello conseguito dagli immatricolati all'A.A. 2010/11 mostra una sostanziale coincidenza tra le ripartizioni percentuali, anche se con lievi differenze per gli studenti in possesso di una maturità classica o magistrale, come mostrato dai grafici sottostanti.

**TIPO DI DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA | Iscritti al primo anno alle lauree triennali o a ciclo unico che hanno risposto al questionario nel primo semestre**



### TIPO DI DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA | Immatricolati A.A. 2010/11



Fonte: Ufficio di statistica del MIUR-URST

### 3.2. Soddisfazione degli studenti frequentanti

Nella tabella che segue sono riportate le votazioni medie, relative a ciascuna Facoltà, calcolate su tutti i questionari raccolti ad eccezione di quelli compilati on-line e dagli iscritti al corso di laurea triennale in Scienze della sicurezza economico-finanziaria, tenuto in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano Bicocca e l'Accademia della Guardia di Finanza. Tali esclusioni sono motivate da un lato dalla diversa modalità di rilevazione, dall'altro dalla particolare natura del corso di studio.

	ECONOMIA	GIURISPRUDENZA	INGEGNERIA	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	SCIENZE UMANISTICHE
<b>■ ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA</b>						
Adeguatezza del carico di studio	6,8	6,9	7,2	6,7	6,8	6,7
Organizzazione complessiva	6,3	6,8	6,4	6,4	6,5	6,7
<b>■ ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO</b>						
Chiarezza delle modalità d'esame	7,2	7,9	7,4	7,2	7,0	7,4
Rispetto degli orari	8,1	8,7	8,2	8,5	8,3	8,5
Reperibilità del docente	7,7	8,4	8,0	8,3	8,0	8,5
<b>■ ATTIVITÀ DIDATTICHE E STUDIO</b>						
Valutazione delle conoscenze preliminari	6,4	7,1	6,4	6,9	6,6	7,3
Stimoli da parte del docente	6,9	7,7	6,8	7,5	7,4	7,9
Chiarezza espositiva del docente	7,1	8,0	7,1	7,7	7,6	8,1
Chiarezza espositiva dell'esercitatore	6,9	7,3	7,0	7,7	7,9	-
Corrispondenza tra carico di studio e crediti	6,9	7,2	7,0	6,9	7,1	6,8
Adeguatezza materiale didattico	7,0	7,6	6,8	7,5	7,3	7,8
Utilità delle attività integrative	6,9	7,1	7,0	7,6	7,6	-
<b>■ INFRASTRUTTURE</b>						
Adeguatezza delle aule	7,2	8,0	7,3	7,2	7,1	8,0
Adeguatezza strutture per attività integrative	7,1	7,7	7,1	7,0	7,5	-
<b>■ INTERESSE E SODDISFAZIONE</b>						
Interesse temi trattati	7,1	7,8	7,0	7,6	7,5	7,9
Qualità della didattica in aula	7,2	7,9	7,2	7,7	7,5	8,1
Arricchimento culturale e stimolo nuovi interessi	6,9	7,7	6,8	7,6	7,4	8,0
Soddisfazione complessiva del corso	7,1	8,0	6,9	7,7	7,5	8,0

Analizzando i dati occorre tenere presente che non è corretto compiere una comparazione tra i risultati delle diverse Facoltà, poiché all'interno di ciascuna popolazione studentesca è plausibile esistano dei criteri di valutazione diversi in funzione delle specificità della didattica. Per completezza di informazione si segnala inoltre che, per quanto riguarda la Facoltà di Scienze umanistiche, il numero di valutazioni espresse dai rispondenti alle domande relative alle attività integrative coinvolge un numero di moduli troppo limitato per poter essere considerato

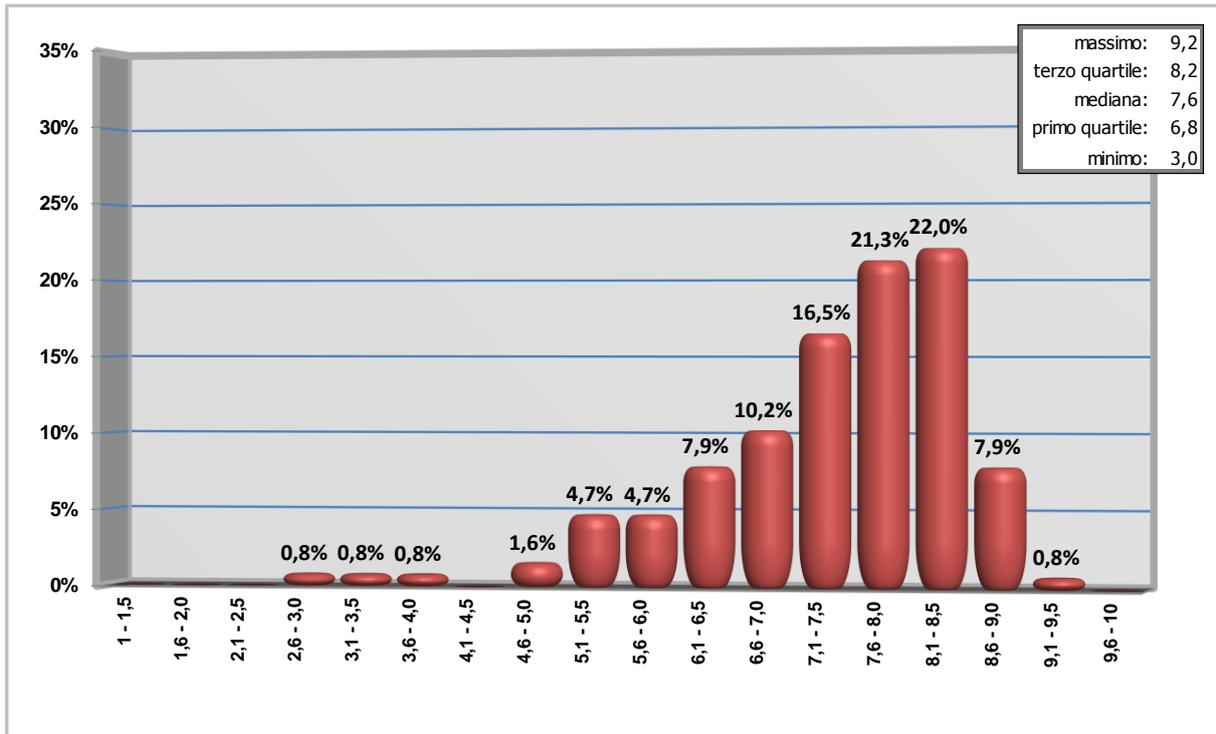
rappresentativo dell'intera Facoltà, pertanto le relative votazioni medie non sono state riportate nella tabella.

Analizzando ogni singola Facoltà si possono notare per tutti gli aspetti analizzati, come lo scorso anno, buone votazioni medie, che raramente scendono sotto il sette e mai risultano insufficienti.

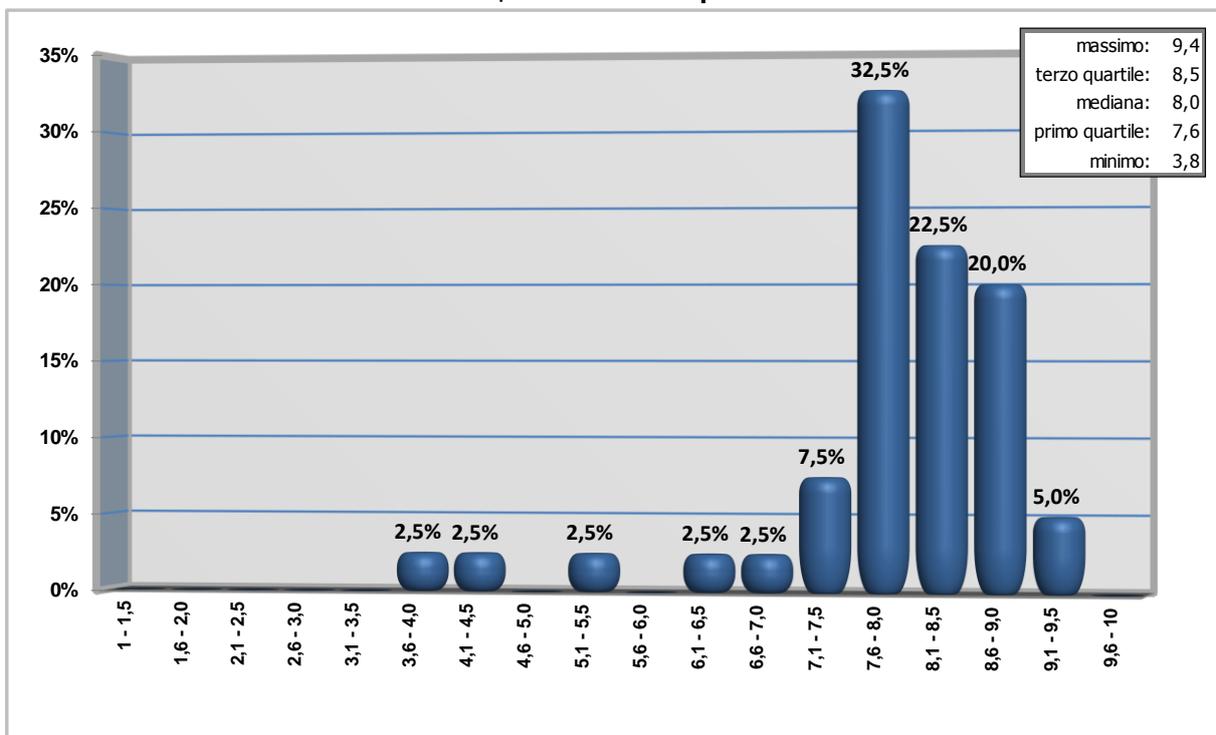
Come lo scorso anno ottengono giudizi eccellenti sia il rispetto degli orari sia la reperibilità del docente; al contrario si confermano i giudizi più bassi per tutte le facoltà relativamente all'organizzazione complessiva del corso di laurea e all'adeguatezza del carico di studio, anche se i risultati sono comunque sufficienti. Tali dimensioni tuttavia esulano dalla mera organizzazione didattica e chiamano in causa le scelte gestionali più ampie a livello di Ateneo.

Al fine di fornire una migliore visione dei risultati sulla Chiarezza espositiva del docente e sulla Soddisfazione globale sull'insegnamento vengono anche presentati dei grafici che illustrano, per classi di voto, le distribuzioni percentuali dei corsi di ciascuna Facoltà con l'esclusione di quelli con meno di 10 questionari raccolti, ritenuti non statisticamente significativi.

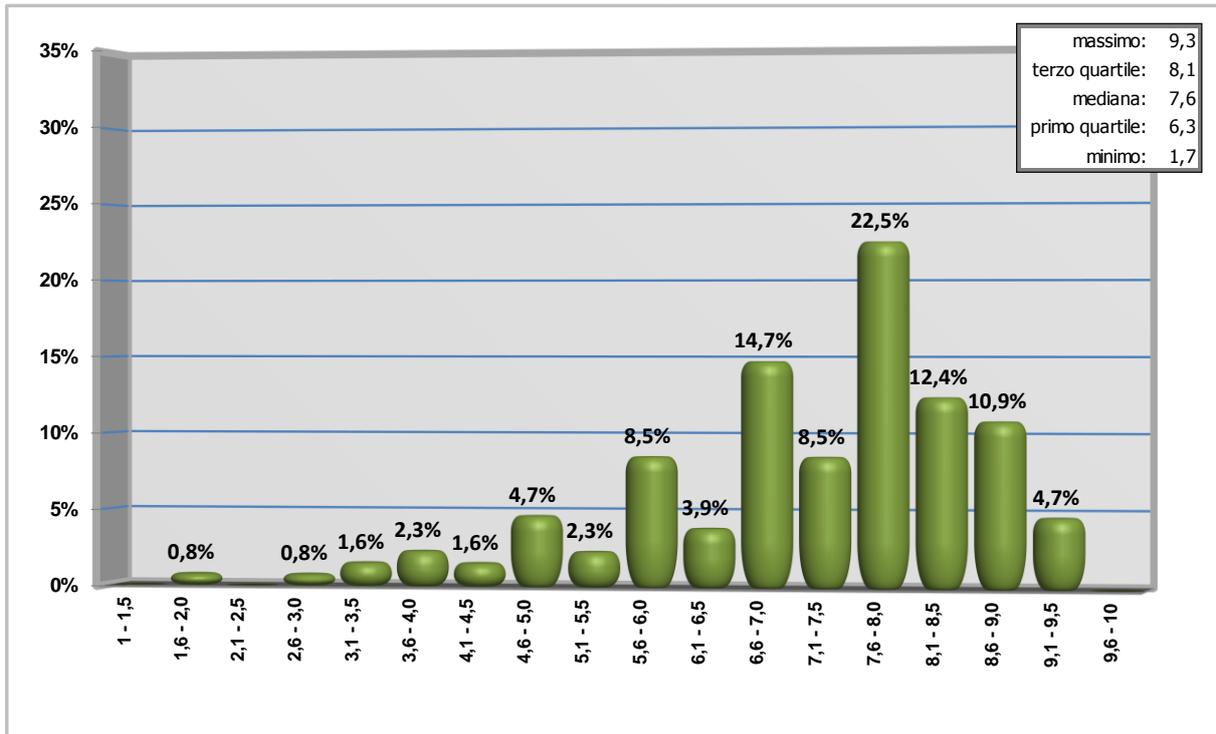
**ECONOMIA | Chiarezza espositiva del docente**



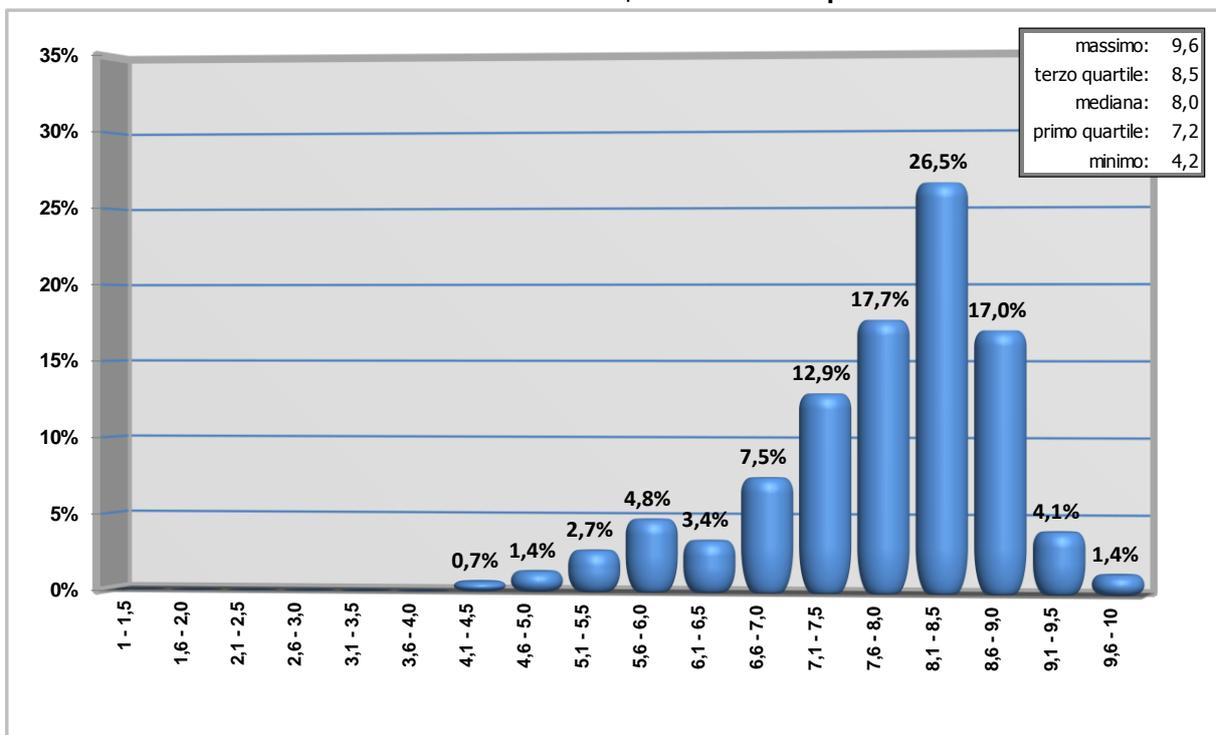
**GIURISPRUDENZA | Chiarezza espositiva del docente**



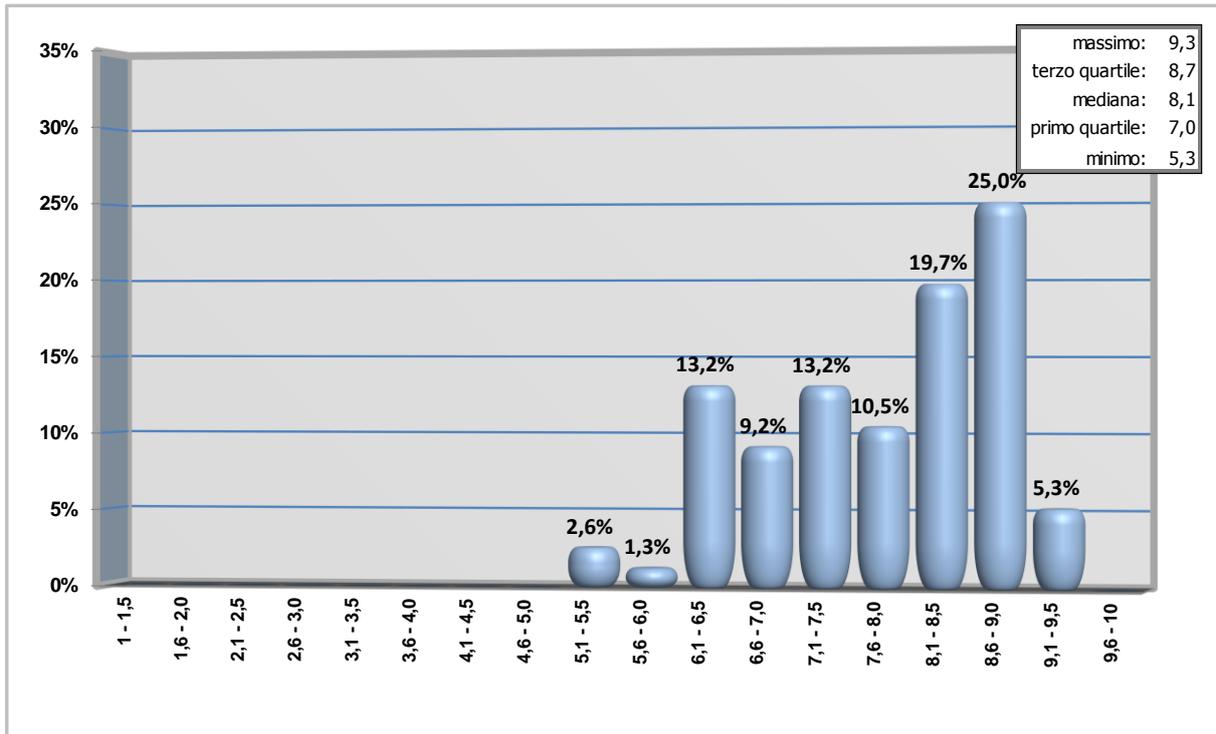
**INGEGNERIA | Chiarezza espositiva del docente**



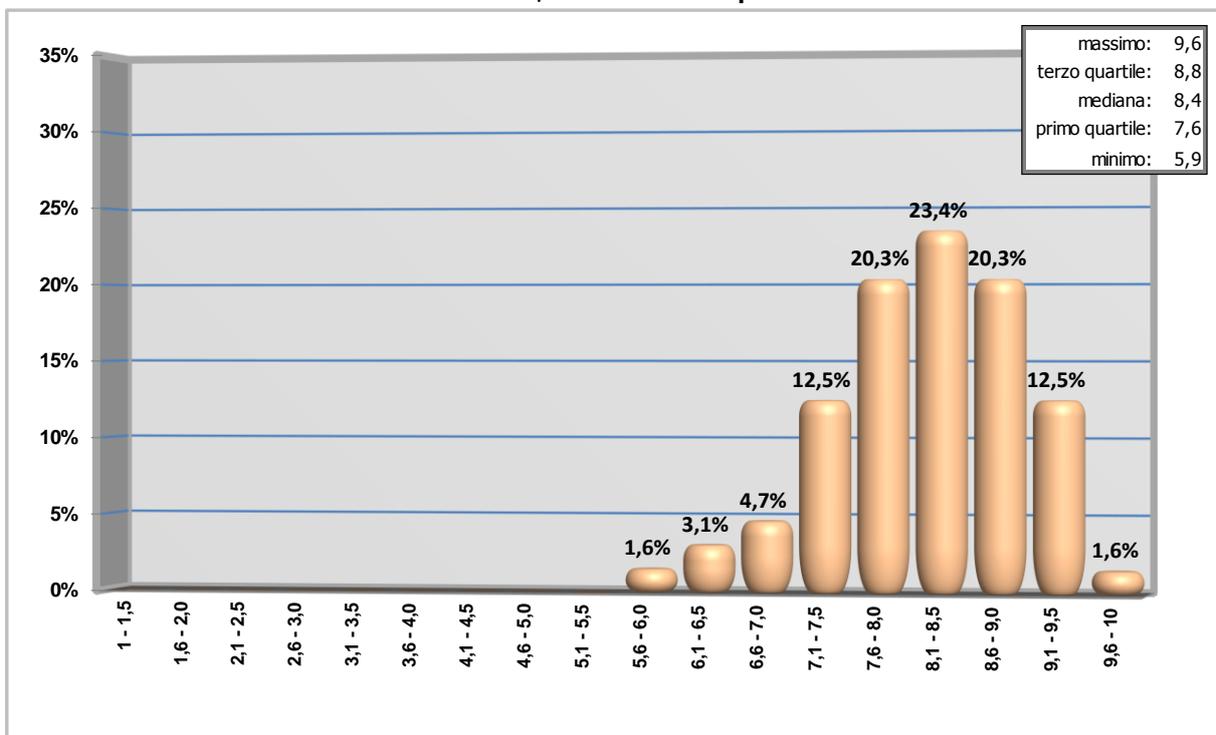
**LINGUE E LETTERATURE STRANIERE | Chiarezza espositiva del docente**



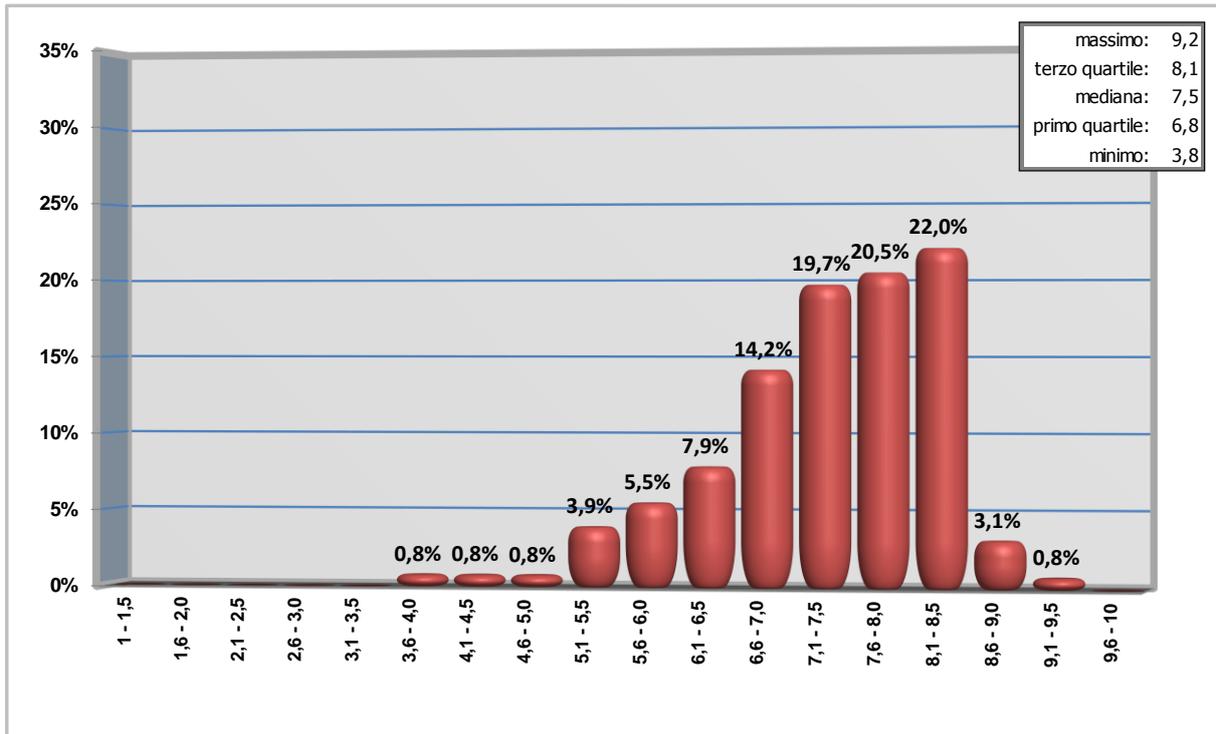
**SCIENZE DELLA FORMAZIONE | Chiarezza espositiva del docente**



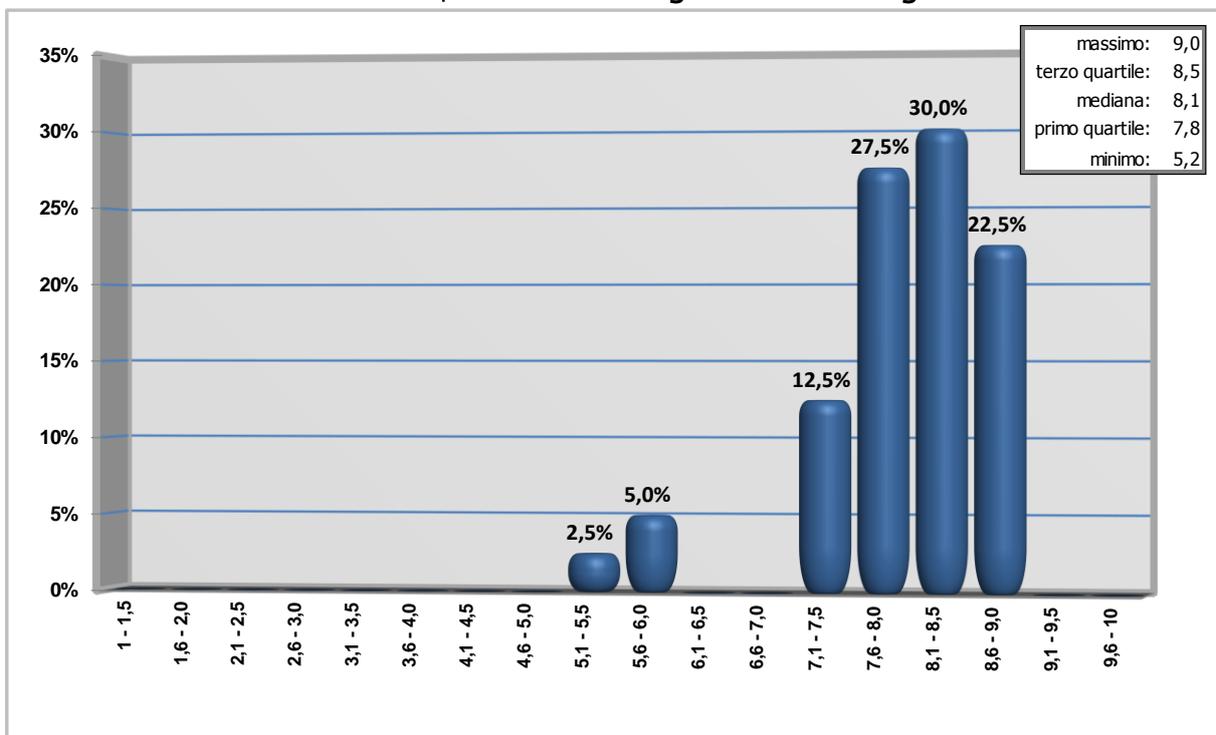
**SCIENZE UMANISTICHE | Chiarezza espositiva del docente**



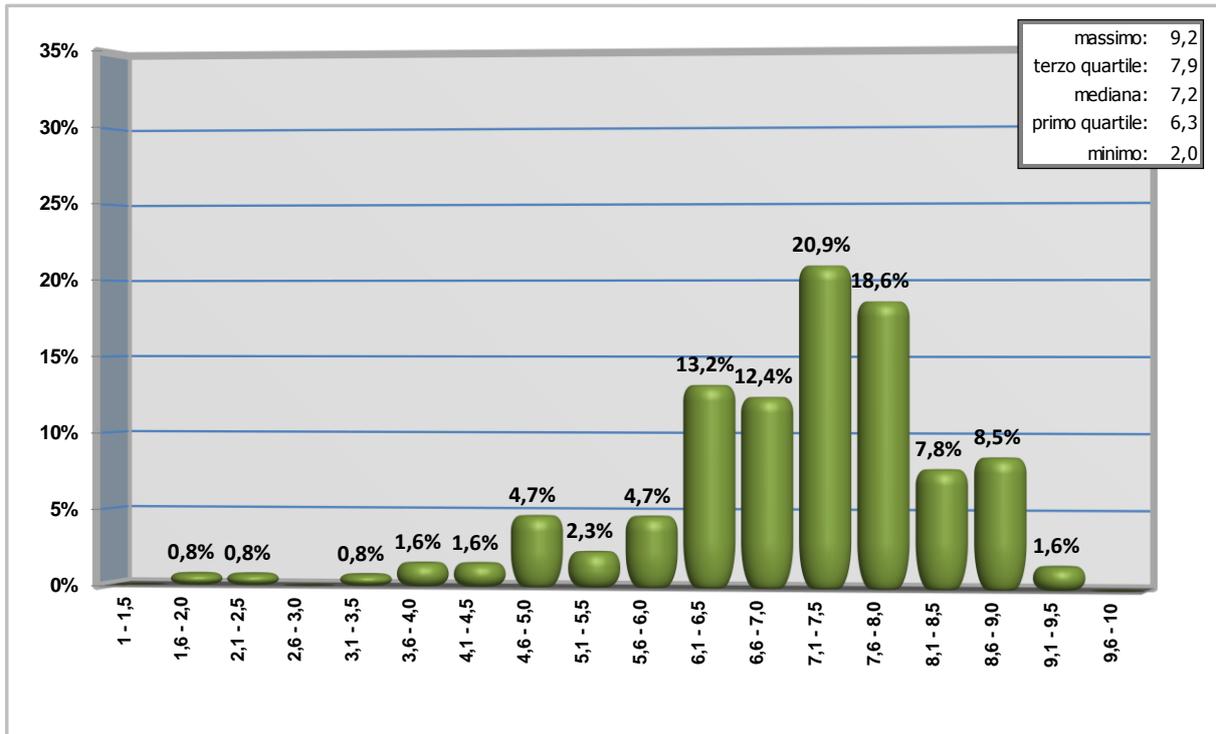
**ECONOMIA | Soddisfazione globale sull'insegnamento**



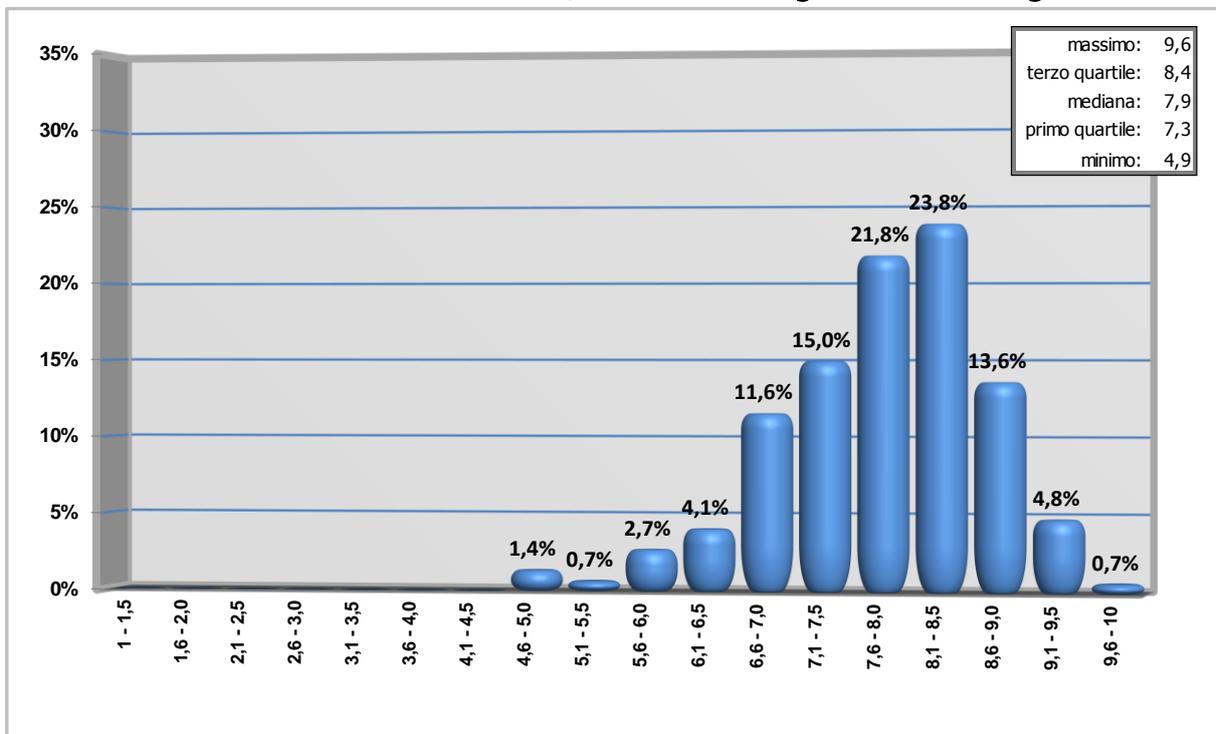
**GIURISPRUDENZA | Soddisfazione globale sull'insegnamento**



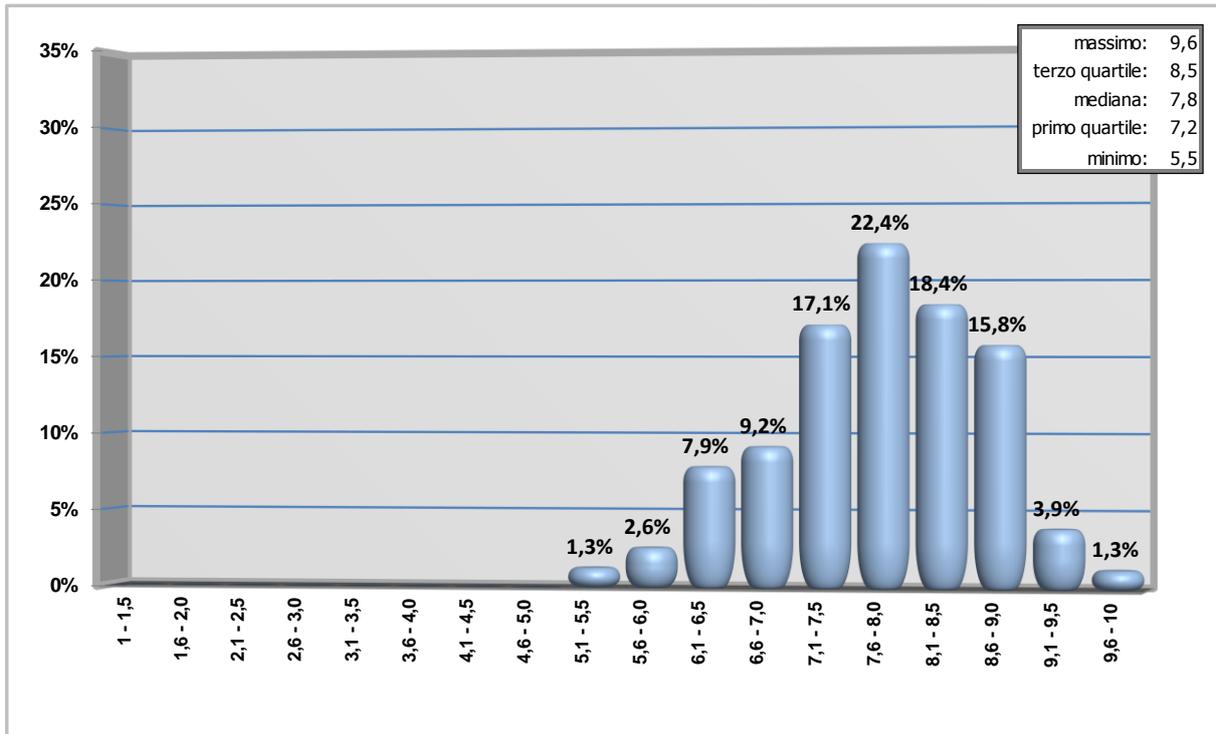
**INGEGNERIA | Soddisfazione globale sull'insegnamento**



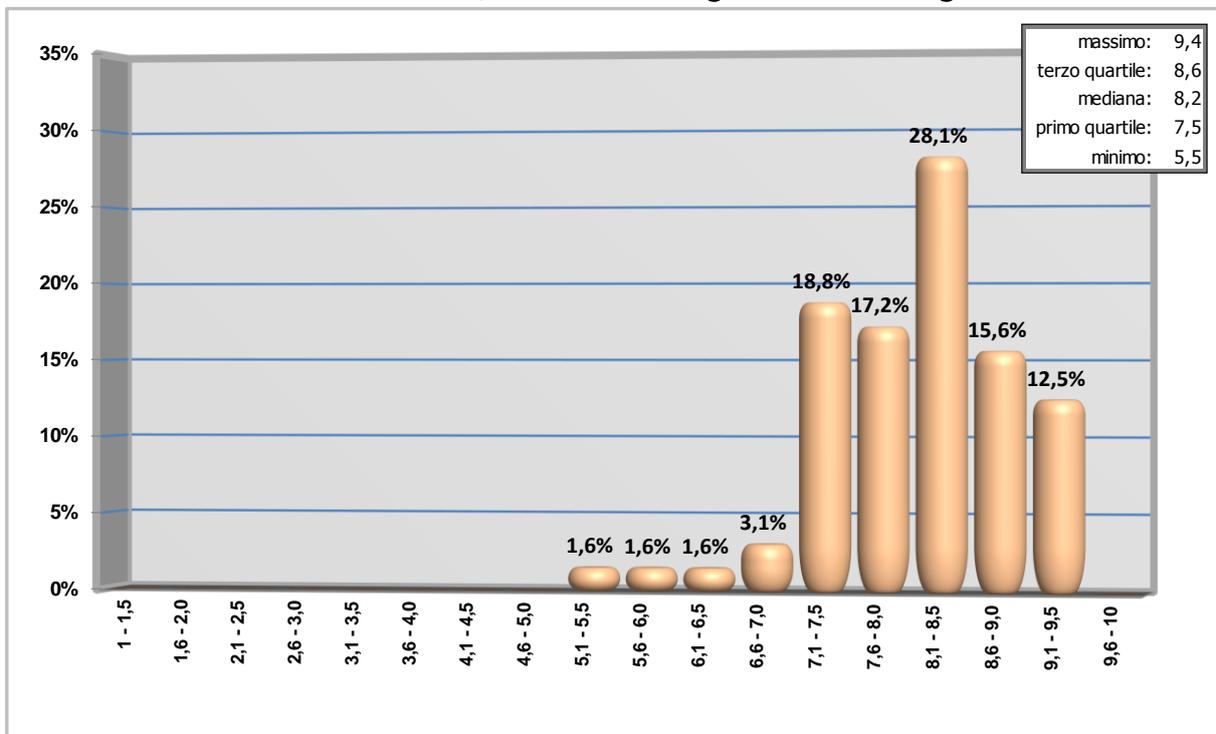
**LINGUE E LETTERATURE STRANIERE | Soddisfazione globale sull'insegnamento**



**SCIENZE DELLA FORMAZIONE | Soddisfazione globale sull'insegnamento**



**SCIENZE UMANISTICHE | Soddisfazione globale sull'insegnamento**



Si riportano infine, elaborate con gli stessi criteri dei grafici, le distribuzioni per classi di voto di tutti gli insegnamenti di ciascuna Facoltà.

**Chiarezza espositiva del docente per classe di voto**

	1,0-2,0	2,1-3,0	3,1-4,0	4,1-5,0	5,1-6,0	6,1-7,0	7,1-8,0	8,1-9,0	9,1-10	RILEVAZIONI
<b>ECONOMIA</b>	0	1	2	2	12	23	48	38	1	127
<b>GIURISPRUDENZA</b>	0	0	1	1	1	2	16	17	2	40
<b>INGEGNERIA</b>	1	1	5	8	14	24	40	30	6	129
<b>LINGUE E LETTERATURE STRANIERE</b>	0	0	0	3	11	16	45	64	8	147
<b>SCIENZE DELLA FORMAZIONE</b>	0	0	0	0	3	17	18	34	4	76
<b>SCIENZE UMANISTICHE</b>	0	0	0	0	1	5	21	28	9	64
<b>ATENE0</b>	1	2	8	14	42	87	188	211	30	583

**Soddisfazione globale sull'insegnamento per classe di voto**

	1,0-2,0	2,1-3,0	3,1-4,0	4,1-5,0	5,1-6,0	6,1-7,0	7,1-8,0	8,1-9,0	9,1-10	RILEVAZIONI
<b>ECONOMIA</b>	0	0	1	2	12	28	51	32	1	127
<b>GIURISPRUDENZA</b>	0	0	0	0	3	0	16	21	0	40
<b>INGEGNERIA</b>	1	1	3	8	9	33	51	21	2	129
<b>LINGUE E LETTERATURE STRANIERE</b>	0	0	0	2	5	23	54	55	8	147
<b>SCIENZE DELLA FORMAZIONE</b>	0	0	0	0	3	13	30	26	4	76
<b>SCIENZE UMANISTICHE</b>	0	0	0	0	2	3	23	28	8	64
<b>ATENE0</b>	1	1	4	12	34	100	225	183	23	583

Anche riguardo al dettaglio sulla chiarezza espositiva del docente e sulla soddisfazione globale sull'insegnamento si conferma la concentrazione delle valutazioni nelle classi di voto elevate (in particolare tra 7,1 e 9,0); infatti, a livello di Ateneo, il 74% delle valutazioni è stato superiore al 7 per entrambi gli aspetti.

### **3.3. Diffusione dei risultati e loro utilizzo**

Come anticipato nella descrizione delle fasi dell'indagine, i risultati delle elaborazioni effettuate dall'Ufficio di Supporto e dai Sistemi Informativi di Ateneo sono confluiti in un rapporto statistico relativo a ciascuna rilevazione svolta e inviato al docente titolare dell'insegnamento/modulo al termine dell'anno accademico. Si sottolinea che ogni docente ha ricevuto solamente i risultati riguardanti i propri corsi. Nel rapporto sono stati sintetizzati i risultati della raccolta delle opinioni degli studenti sulle variabili ritenute più significative al fine di offrire al docente utili spunti per il miglioramento della propria attività didattica dell'anno successivo.

Per quanto riguarda la pubblicizzazione dei risultati della valutazione verso l'esterno vengono pubblicate sul sito, nella sezione dedicata al Nucleo di Valutazione, tutte le relazioni annuali contenenti i risultati dell'indagine a livello aggregato di Ateneo e di Facoltà nonché i dati di sintesi, aggregati sempre a livello di Facoltà, relativi ad alcune domande richieste annualmente nell'ambito della rilevazione ministeriale "Nuclei". Finora non sono mai state svolte specifiche elaborazioni a livello di Corso di studio.

Il Nucleo di Valutazione non ha condotto recentemente iniziative per il monitoraggio del grado di utilizzo dei risultati dell'indagine da parte dei competenti organi accademici. Si auspica tuttavia che il complesso delle informazioni raccolte sia proficuamente utilizzato per il costante miglioramento dell'organizzazione e della qualità della didattica.

## **4. Conclusioni e commenti**

Nel complesso anche in questo anno accademico la rilevazione si è svolta in modo soddisfacente e il grado di copertura è migliorato. Tuttavia, visto da un lato l'onere organizzativo richiesto dalla rilevazione cartacea e dall'altro i buoni esiti

della sperimentazione on-line, il passaggio a una valutazione interamente via web dovrà essere preso in seria considerazione per il prossimo anno accademico.

Per quanto concerne la diffusione di una cultura della valutazione in ambito universitario, relativamente all'esperienza della valutazione della didattica il Nucleo di Valutazione osserva notevole interesse e attenzione da parte di alcune componenti della docenza, a fronte di un totale disinteresse da parte di altre componenti. E' evidente pertanto che è necessario lavorare ancora molto per una piena valorizzazione di questa e di altre attività di valutazione messe in campo dal Nucleo; senz'altro un maggiore ed effettivo utilizzo da parte degli organi di governo delle informazioni raccolte con la valutazione della didattica comporterebbe una conseguente crescita dell'interesse di tutte le componenti, in particolare della docenza e degli studenti, nei confronti dell'intera attività. Molto potrà fare anche l'evoluzione normativa di questi anni, che ha favorito una crescente attenzione nei confronti della valutazione dei risultati conseguiti dagli Atenei, legando risultati di efficienza ed efficacia alla distribuzione delle risorse economiche. Si è inoltre in attesa di una revisione, da parte dell'ANVUR, della modalità di raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti. L'assenza di tale revisione è, tra l'altro, all'origine della sospensione, negli ultimi due anni, dell'utilizzo del criterio del grado di copertura dell'indagine, in particolare del rapporto tra il numero di insegnamenti per i quali è stato richiesto il parere degli studenti ed il numero totale di insegnamenti attivi, ai fini della ripartizione della quota premiale del 7 per cento del fondo di finanziamento ordinario e del fondo straordinario, ai sensi della Legge 9 gennaio 2009, n. 1.

Nel frattempo il Nucleo di Valutazione invita tutte le componenti universitarie ad utilizzare compiutamente la mole di informazioni raccolte mediante sia l'attività di valutazione della didattica che le altre numerose indagini condotte dal Nucleo ai fini del monitoraggio dell'attività dell'Ateneo.